



Guida all'ADUNATA

L'AQUILA
15.16.17
MAGGIO 2015

ALPINI 
L'AQUILA 2015
88ª ADUNATA NAZIONALE

Valore Alpino!



Iveco Defence Vehicles
I-39100 Bolzano - via Volta, 6
+39 0471 905111 - dvdvzcom@cnhind.com

IVECO
DEFENCE VEHICLES



Cari Alpini benvenuti a L'Aquila, sotto le vette del Gran Sasso d'Italia in occasione della nostra 88ª Adunata Nazionale.

Torniamo in tanti, in Abruzzo e fra queste montagne, per abbracciare innanzitutto una città che amiamo e che per molti di noi è parte di tanti ricordi ed emozioni personali. Siamo qui per riscoprirla in tutta la sua bellezza che rinasce giorno dopo giorno e vedendola ancora portare i segni del sisma del 2009 le siamo ancor più grati per la sua ospitalità sinceramente abruzzese.



È un grande sforzo organizzativo quello che il COA, che presiedo, ha messo in campo per questo grande evento. Tutto questo accade grazie all'indefessa attività della sezione A.N.A. Abruzzi, presieduta da Giovanni Natale, che ha saputo coinvolgere tutti i volontari della regione e far sì che questa esperienza potesse svolgersi nel capoluogo, centro di un grande territorio, cuore dell'Italia, che ci ospita tutti.

Un grazie particolare va alla Regione Abruzzo, alla Provincia dell'Aquila e al Comune dell'Aquila, che hanno risposto attivamente a questa chiamata alpina, mettendo a disposizione uomini e mezzi più che adeguati per la migliore riuscita della manifestazione.

Ora viviamo tutti insieme con calore e allegria, uniti ai cittadini aquilani e abruzzesi, il nostro momento di memoria e di festa nazionale. Che L'Aquila torni a volare!

LUIGI CAIOTTO

Consigliere Nazionale ANA

Presidente Comitato Organizzatore L'Aquila 2015

L'Aquila è Storia

Particolare della pianta dell'Aquila, da J. Blaeu, "Theatrum Italiae", 1680.

Nel tondo: Forte Spagnolo, particolare del portale d'ingresso con lo stemma di Carlo V (sec. XVI).



L'Aquila sorge su un territorio abitato fin da tempi più antichi. I primi insediamenti rimandano all'età del bronzo. La definitiva fondazione con il nome di Aquila avvenne per volontà di Corrado IV, figlio del grande Federico II di Svevia, tra il 1254 e il 1266. Fu una delle città più importanti del Regno di Napoli, poi Regno delle due Sicilie e dopo ancora Regno d'Italia. Ha conosciuto nei secoli momenti di splendori ma anche di grandi distruzioni da cui è sempre risorta. Colpevole di essere rimasta fedele alla Chiesa nella contesa tra papato e impero, viene punita e rasa al suolo da Manfredi. Viene ricostruita nel 1265 per concessione di Carlo I d'Angiò, fratello del re di Francia.

La metà del Trecento rappresenta un momento di grave crisi. La città viene colpita da peste (1348, 1363) e terremoti (1349). Nella crisi sismica del 1461 tutta la città e il comprensorio subiscono gravi danni. La seconda metà del Quattrocento corrisponde al periodo più fiorente dell'economia, grazie ai commerci di lana e zafferano. Fin dal primo trentennio del XVI secolo, con la dominazione spagnola, inizia all'Aquila un processo di decadenza al quale contribuirono le epidemie del 1503 e del 1505. Gran parte dell'antico volto medievale e rinascimentale viene distrutto dal terremoto del 2 febbraio 1703. Con i Borbone si ebbe una ripresa. Dopo gli eventi insurrezionali del XIX secolo, nel 1860 la città divenne capoluogo d'Abruzzo e con il Decreto Regio del 1939 Aquila venne rinominata L'Aquila.

Il 6 aprile 2009 la città viene nuovamente devastata da un sisma di magnitudo 6.3 sulla scala Richter. Muoiono 309 persone e migliaia sono gli sfollati. Questa data segna l'inizio di una nuova storia di rinascita dell'Aquila, città di cultura, viva, ospitale e dai valori autentici.



Palazzo della Prefettura (sec. XIX), fino al 2009 sede del Governo e dell'Archivio di Stato.

L'Aquila è Arte

Basilica di Santa Maria di Collemaggio con la Porta Santa che viene aperta ogni anno, tra i vespri del 28 e del 29 agosto, in occasione della Perdonanza Celestiniana.

Nel tondo: Forte Spagnolo (sec. XVI).

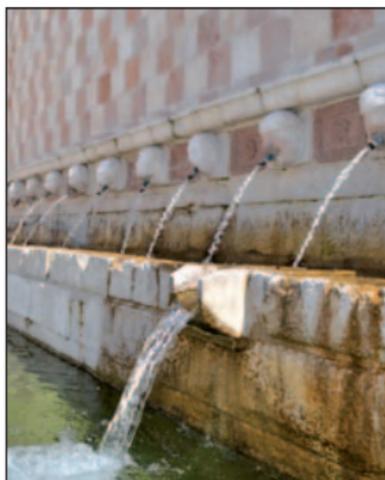


L'Aquila è classificata come sesta città d'arte d'Italia per la ricchezza del suo patrimonio architettonico, per le splendide chiese, per l'estensione del suo centro storico. Palazzi, chiese, piazze, elementi del tessuto urbano che, anche se oggi feriti dal sisma, raccontano di una città di grande pregio. Ne è un esempio la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, forse il monumento più suggestivo e prezioso dell'intera città. Basilica romanica, costruita nel 1288 per volere di Pietro da Morrone, Papa Celestino V, sede della sua incoronazione papale e del grande giubileo annuale, unico nel suo genere, con la prima Porta Santa costruita al mondo.

In onore di San Bernardino da Siena sorge l'omonima Basilica costruita alla sua morte (1444) con l'intento di custodirne le spoglie. È posta sulla sommità di una monumentale scalinata, a pochi passi da Corso Vittorio Emanuele II.



Nella piazza principale della città domina il Duomo, cattedrale intitolata ai santi Giorgio e Massimo, chiesa episcopale dell'Arcidiocesi dell'Aquila, edificata nel XIII secolo. Altro simbolo della città è la famosa Fontana delle 99 Cannelle, detta anche della Rivera, uno dei primi ad essere restaurati dopo il sisma del 2009. Secondo la tradizione, le cannelle rappresenterebbero i novantanove castelli che, nel XIII secolo, parteciparono alla fondazione della città.



Rilevante è poi la presenza in città del Forte Spagnolo, già sede del Museo Nazionale d'Abruzzo, testimonianza della repressione dei conquistatori che volevano controllare la città.

Particolare della Fontana delle 99 Cannelle. Ogni zampillo di acqua sgorga da un mascherone diverso da tutti gli altri.

In alto: la facciata rinascimentale della Basilica di San Bernardino, portata a termine nel 1542 da Cola dell'Amatrice.

L'Aquila è Natura

Il massiccio del Gran Sasso innevato. Con i 2912 m del Corno Grande, vanta la cima più alta degli Appennini.

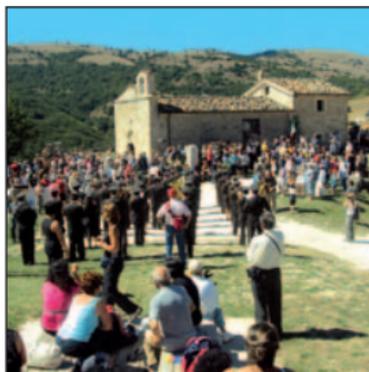


Il patrimonio che sicuramente è sfuggito alla devastazione del terremoto è quello naturalistico.

L'Aquila è il cuore dei parchi, a partire dal Parco del Gran Sasso e Monti della Laga fino ad arrivare al Parco Sirente Velino, al Parco Nazionale d'Abruzzo e alle tante riserve naturali. Il territorio dell'Aquila è una delle zone più protette d'Italia.

Il Parco del Gran Sasso è stato costituito intorno al massiccio del Gran Sasso, meta ambita da turisti, naturalisti, escursionisti e sportivi d'ogni genere. Sul versante aquilano sorge l'altipiano di Campo Imperatore, caratterizzato da laghetti meteoritici e da una notevole diversità di flora e di fauna; è raggiungibile tramite una moderna funivia ed ospita

un'importante stazione scistica comprendente 15 km di piste per lo sci alpino ed oltre 60 km per lo sci nordico. Altre mete per gli sport invernali sono Campo Felice e Ovindoli che insieme costituiscono il comprensorio sciistico delle Tre Nevi. Nei dintorni della città si trovano inoltre il lago Sinizzo di San Demetrio e



le Grotte di Stiffe, raro esempio di grotta ancora attiva, il lago di Campotosto che d'inverno si presenta spesso completamente ghiacciato. Veri e propri polmoni verdi sono la Pineta di Roio e quella di San Giuliano. Di estremo valore naturalistico è anche la "cinta dei borghi" nei dintorni dell'Aquila dove insistono paesi di rara bellezza come Calascio, Fontecchio, Santo Stefano di Sessanio, Castel del Monte e il meraviglioso altopiano delle Rocche in cui sono incastonate perle come Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo.



Il versante NE del massiccio del Sirente, con scoscese pareti di roccia.

In alto: la piccola chiesetta di San Pietro della Jenca, sul Gran Sasso, dal 2011 Santuario di Giovanni Paolo II.

L'Aquila è Cultura



*Rappresen-
tazione della
Compagnia
Teatrale
amatoriale
Il Gruppo.*

*Nel fondo:
Palazzo
Carli, nel
centro storico
prima del
terremoto, sede
dell'Università
dell'Aquila.*

La città è ricca di fermenti culturali. Musica, teatro, arte, cinema, danza, attività artistiche di vario genere prodotte da enti e associazioni culturali che a vario titolo animo i calendari delle attività di tutto l'anno. Solo per citarne alcuni: l'Istituto Cinematografico la Lanterna Magica, l'Accademia dell'Immagine, il Conservatorio Alfredo Casella, la Società Aquilana dei Concerti Bonaventura Barattelli, i Solisti Aquilani, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, il Teatro Stabile d'Abruzzo (TSA) e l'elenco potrebbe continuare ancora.

L'Aquila è città universitaria con un bacino di utenza proveniente da ogni parte d'Italia e d'Europa per il prestigio della sua Università, la più antica d'Abruzzo.

Di grande rilievo per la ricerca è la presenza sul territorio dei laboratori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), realizzati sotto il massiccio del Gran Sasso, dove vengono realizzate importanti ricerche nel settore della Fisica delle Particelle. Dopo il sisma del 2009 è stato fondato il Gran Sasso Science Institute (Gssi), una scuola internazionale di dottorato e un centro di ricerca e formazione superiore.



Studenti dell'Accademia delle Belle Arti alle prese con la tecnica del mosaico.



Prove d'orchestra e coro nella Basilica di Collemaggio messa in sicurezza dopo il terremoto.

L'Aquila è Identità



Corteo storico che accompagna la Bolla del Perdono dal Palazzo Comunale alla Basilica di Collemaggio, dove resta fino al 29 agosto.

Nel tondo: il mascherone simbolo della Festa di Sant'Agnese.

Notevoli sono gli eventi legati alla tradizione. Il più importante e singolare è certamente la Perdonanza Celestiniana. Il Giubileo più antico del mondo si svolge all'Aquila nella Basilica di Collemaggio da oltre settecento anni, da quando Celestino V alla fine di settembre del 1294 emanò la Bolla del Perdono concedendo l'indulgenza plenaria a quanti "pentiti e confessati" fossero entrati nella basilica attraverso la Porta Santa, tra i vesperi del 28 e 29 agosto. D'allora L'Aquila apre ogni anno la Porta Santa al Mondo. Grandi festeggiamenti animano la città per una settimana, in un'atmosfera carica di emozione e suggestione. Altro appuntamento imperdibile per gli amanti dei mercatini è la Fiera dell'Epifania, il 5 gennaio. Centi-

naia di bancarelle provenienti da ogni parte animano il centro storico della città, brulicante di visitatori e turisti.

Singolarissima è poi la festa di Sant'Agnese, per gli aquilani la festa della Maldicenza, intesa come fenomeno culturale "per dir male del male". La sera del 21 gennaio oltre 200 confraternite costituiscono in onore della Santa si riuniscono per eleggere le gerarchie all'interno delle congregazioni.

Un'identità da scoprire anche attraverso i piatti della tradizione gastronomica aquilana, legata alla cucina di montagna, ai vini d'altura e all'uso dello zafferano che all'Aquila si coltiva dal Medioevo. Eredità della cucina povera sono i piatti a base di legumi come le "sagne" servite con lenticchie, ceci o fagioli. Ricette tipiche aquilane sono la Pecora alla cottora, i maccheroni alla chitarra, l'agnello "cacio e ova" e altre prelibatezze. Rinomata è anche l'arte dolciaria dei torroni e delle tipiche Ferratelle, dolci fatti con stampi in metallo dal caratteristico disegno a rombi in rilievo.



Il fiore dello zafferano dell'Aquila, una produzione di eccellente qualità, riconosciuta come DOP.

Sotto: tradizionale fiera dell'Epifania che si ripete il 5 gennaio di ogni anno.



Quando l'Arte vien di Maggio

Itinerari artistici alla riscoperta dell'Aquila e del suo territorio

A cura del Comune dell'Aquila - Settore Politiche Sociali e Cultura

Se è vero che la cultura e l'arte rappresentano una forma di riscatto, una sorta di linfa vitale innata nel DNA umano, questo è ancora più vero per L'Aquila e gli aquilani, che proprio all'arte e alla cultura in generale hanno attinto più di una volta, nel corso della storia, per riscattare la loro identità. Come nell'immediato secondo dopo guerra gli aquilani hanno tratto forza dall'arte per sollevarsi dalle macerie post belliche, così dopo il terremoto del 2009 è ancora l'arte, strumento di coesione ed inclusione sociale, a rappresentare il presupposto per ricominciare a vivere, a impegnarsi per ricostruire. Per questo motivo il Comune dell'Aquila, Assessorato alla Cultura, attraverso il progetto "Itinerari artistici", ha voluto dedicare un intero mese all'arte moderna, proponendo un percorso, attraverso cui gli artisti ci guidano alla riscoperta dei luoghi vivi della città e del territorio. Non a caso il progetto prende il via proprio con una rassegna delle opere del gruppo



“Artisti aquilani”, gli stessi che subito dopo la guerra seppero creare un movimento culturale che servì come motore di spinta alla rinascita dell’Aquila e dell’Abruzzo. La mostra, composta dalle opere del gruppo e dal materiale fotografico e documentale, reperito presso l’Archivio storico della città, sarà inaugurata il 9 maggio al Palazzetto dei Nobili, in centro storico e sarà visitabile l’intero mese.

Il progetto del Comune si arricchisce anche della collaborazione di Art News e Rai educational, che porterà all’Aquila l’edizione 2015 di “The Making of”, un progetto che contribuisce alla diffusione della conoscenza dell’arte contemporanea attraverso un uso mirato del mezzo televisivo e del linguaggio audio visuale. “The Making of” si propone di sviluppare un progetto che, pur mantenendo centrale l’evento espositivo, ne accentui al massimo le finalità didattiche e individui nella popolazione scolastica il target di riferimento privilegiato. La mostra, che documenterà il processo creativo di artisti aquilani e abruzzesi, sarà allestita, dal 12 maggio al 12 giugno, presso l’Accademia di Belle Arti dell’Aquila la cui vicinanza con il Liceo Classico Cotugno e il cinema Movieplex, costi-



*Fossa
(L'Aquila),
la sede
del MUBAQ,
il Museo dei
Bambini.*

tuisce un ulteriore elemento positivo di sostegno agli eventi collaterali. Saranno presentate 12 opere realizzate per Art News e accompagnate, ciascuna, dal video che ne documenterà la realizzazione. Alla mostra faranno da corollario: lezioni/incontro degli artisti con gli studenti delle scuole superiori della città; proiezioni di documentari e video.

Nel percorso artistico proposto dal Comune ci sarà spazio anche per i più piccoli e per i giovani. Attraverso la collaborazione di Lea Contestabile, ideatrice del Museo dei Bambini a Fossa, sarà proposta un'esposizione di opere di artisti di fama nazionale e internazionale all'interno del Museo, a scopo didattico, con l'obiettivo di sviluppare nei piccoli la creatività, coniugando formazione ed arte.

Presso il Liceo Scientifico dell'Aquila, nel polo didattico di Colle Sapone, la prof.ssa Licia Galizia propone delle installazioni di artisti nazionali ed internazionali, che hanno visto la collaborazione degli alunni dello Scientifico. La scuola ospita una collezione permanente di arte contemporanea, che è possibile visitare anche in questi giorni. In particolare vi segnaliamo un murales

che abbellisce una delle pareti della scuola, appendice esterna della collezione. Nell'itinerario sono comprese anche le opere realizzate dagli street artists, nell'ambito del Re Acto Festival, che si è svolto l'anno scorso a L'Aquila. Quindici artisti di fama nazionale hanno realizzato le loro opere, dipingendo le pareti esterne dei progetti C.A.S.E. a Bazzano con l'obiettivo di riqualificare le periferie, trasformandole in veicoli di socialità e cultura, per lanciare un messaggio di rinascita e di bellezza attraverso l'arte, nei luoghi di una città terremotata.

Per gli amanti della storia e della natura.

Segnaliamo il "Percorso della memoria 1943-44 attraverso la Natura", un sentiero commemorativo del periodo della Resistenza aquilana, che coniuga la memoria degli eventi storici con le bellezze naturalistiche ed ambientali del nostro territorio. Voluto dall'ANPI, in stretta collaborazione con il CAI e il sostegno del Comune dell'Aquila, il percorso si articola in sei tappe, segnalate da cartelli illustrativi storici e naturalistici.

Uno dei murales realizzati in centro storico.



La mappa dell'intero percorso è sul sito del comune dell'Aquila, www.comune.laquila.it



Programma dell'88^a Adunata

Aggiornato al 17 marzo 2015

giovedì 16 aprile

ore 10.45 Conferenza stampa di presentazione della 88^a Adunata Nazionale alla stampa nazionale e locale

Sala Consiglio Comunale - Via F. Guelfi, L'Aquila

venerdì 15 maggio

ore 9.00 Alzabandiera

Piazza d'Armi

a seguire Deposizione corona ai Caduti e omaggio floreale al cippo dell'Alpino

Villa Comunale - Piazza Btg. Alpini, L'Aquila

ore 11.00 Inaugurazione "Cittadella degli Alpini"

Parco del Castello

ore 12.45 Inaugurazione opera di Protezione Civile

Parco del Castello

ore 15.30 Posa targa ricordo

Fossa

ore 19.00 Arrivo dei Gonfaloni: Regione Abruzzo - Provincia dell'Aquila - Comune dell'Aquila e tutti i Comuni della Provincia dell'Aquila, labari e vessilli delle Ass. Comb. e d'Arma

Piazzale di Collemaggio

a seguire Arrivo del Labaro dell'Ana

Piazzale di Collemaggio

a seguire Arrivo della Bandiera di Guerra, onori iniziali e sfilamento

Piazzale di Collemaggio - Viale Collemaggio

Viale Crispi - Corso Federico II - Piazza Duomo

a seguire Onori finali

Piazza Duomo

sabato 16 maggio

ore 8.00 Visita del Presidente Nazionale
al Servizio d'Ordine Nazionale

Sede S.O.N. - Caserma Rossi

ore 10.30 Incontro con le Delegazioni Ana all'estero
e Delegazioni I.F.M.S. e militari stranieri

Teatro Ridotto

ore 12.00 Lancio di Paracadutisti

Stadio Comunale

ore 16.00 Santa Messa in suffragio di tutti i Caduti celebrata
dall'Ordinario Militare e concelebrata dal Vescovo dell'Aquila
e dai Cappellani militari presenti

Basilica San Bernardino

ore 18.30 Saluto del Sindaco e del Presidente Nazionale Ana
a tutte le autorità, al Consiglio Direttivo Nazionale
ed ai Presidenti di Sezione Ana

Auditorium Renzo Piano

domenica 17 maggio

ore 8 - 8.30 Ammassamento

Zona Est (Caserma Rossi)

ore 8.45 Resa degli onori iniziali

Via Panella, angolo viale De Gasperi

ore 9.00 Sfilamento e resa degli onori a destra sulla Tribuna
dislocata in Via Corrado IV

Via della Croce Rossa - Via Vicentini - Via Corrado IV

a seguire Scioglimento

Zona ovest (Caserma Pasquali)

a seguire Ammainabandiera

Piazza d'Armi



Ordine di sfilamento (x 9) delle Rappresentanze e delle Sezioni

1° SETTORE: inizio sfilamento ore 9,00

- 1^a Fanfara militare
- Reparto alpino di formazione con bandiera
- Gruppo ufficiali e sottufficiali delle Truppe Alpine in servizio
- Gonfaloni di: Regione Abruzzo, Provincia dell'Aquila, Comune dell'Aquila, tutte le Province dell'Abruzzo e tutti i Comuni della Provincia dell'Aquila
- Rappresentanza "Pianeta Difesa"
- 2^a fanfara militare.
- Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini.
- Stendardo Istituto Nastro Azzurro
- Stendardo U.N.I.R.R.
- Alpini decorati, mutilati e invalidi su automezzo
- Rappresentanza equipaggio Nave Alpino
- Rappresentanza I.F.M.S. e militari stranieri
- Rappresentanza Crocerossine

2° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 9,15

- Alpini di ZARA - FIUME - POLA
- Sezioni all'estero: SUD AFRICA - ARGENTINA - AUSTRALIA
BRASILE - CANADA - NEW YORK - CILE - URUGUAY - BELGIO
LUSSEMBURGO GRAN BRETAGNA - NORDICA - GERMANIA
DANUBIANA - FRANCIA - SVIZZERA

3° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 9,45

- Sezione della Valle d'Aosta: AOSTA
- Sezioni del Piemonte: VALSUSA - PINEROLO - CUNEO - SALUZZO
DOMODOSSOLA - IVREA - TORINO - VALSESIANA - OMEGNA
INTRA MONDOVÌ - BIELLA - VERCELLI - CEVA - ACQUI TERME
ASTI - CASALE MONFERRATO - NOVARA - ALESSANDRIA
- Sezioni della Liguria: IMPERIA - SAVONA - GENOVA - LA SPEZIA

4° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 11,30

- C.C.I.O. (Centro Coordinamento Interventi Operativi) della P.C.
- Protezione Civile Ana
- Ospedale da campo
- Volontari di Fossa con striscione

5° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 12,00

- Sezioni del Friuli Venezia Giulia: CARNICA - CIVIDALE - GEMONA GORIZIA - PALMANOVA - PORDENONE - TRIESTE - UDINE
- Sezioni del Trentino-Alto Adige: BOLZANO - TRENTO
- Sezioni del Veneto: BELLUNO - CADORE - FELTRE - VALDOBBIADENE VITTORIO VENETO - CONEGLIANO - TREVISO - PADOVA - VENEZIA VERONA - ASIAGO - BASSANO - MAROSTICA - VALDAGNO - VICENZA

6° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 14,30

- Sezioni della Lombardia: TIRANO - SONDRIO - COLICO - LUINO VARESE - COMO - LECCO - VALLECAMONICA - SALÒ - BRESCIA BERGAMO - MONZA - MILANO - PAVIA - CREMONA
- Sezioni dell'Emilia-Romagna: PIACENZA - PARMA - REGGIO EMILIA MODENA - BOLOGNESE ROMAGNOLA

7° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 16,00

- Sezioni del Centro, Sud e isole: SICILIA - SARDEGNA - NAPOLI BARI - LATINA - ROMA - MOLISE - MARCHE
- Sezioni della Toscana: MASSA CARRARA - PISA/LUCCA/LIVORNO FIRENZE

8° SETTORE: presumibile inizio sfilamento ore 16,30

- Sezione ABRUZZI
- Gonfalone Comune di ASTI con striscione "Arrivederci ad Asti"
- Gruppo di 143 bandiere a ricordo dei 143 anni del Corpo degli alpini
- Rappresentanza del Servizio d'Ordine Nazionale

N.B. I riferimenti orari sono puramente indicativi e potranno subire variazioni in più o in meno anche in misura significativa.



Esibizioni di cori a L'Aquila città

Programma aggiornato al 17 marzo 2015

sabato 16 maggio

Coro Ana Vittorio Veneto • Coro Alpini Col di Lana

Coro Ana Collegno • CHIESA S. PIO X - P.zza S. Pio X - ore 18

Coro Alpini Vergnasco • Coro Alpini Dal Rosa (Sez. ValsesiAna)

SEDE ANCE - Viale De Gasperi - ore 18

Coro Ana Latina • Coro Alpini Medio Sangro Atessa • Coro Ana Oderzo

AULA MAGNA "LICEO COTUGNO" - Via Carducci - ore 18

Coro Ana Stelle Alpine e sez. Bari, Puglia, Basilicata

Coro Alpino di Portogruaro • Corale Padre F. Lolli di Magliano dei Marsi

RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE - Piazza del Teatro - ore 18

Coro Val San Martino (Cisano Bergamasco)

Coro Brigata Alpina Tridentina • Coro Armonie d'Argento

AUDITORIUM FACOLTÀ DI LETTERE - Viale Nizza - ore 18

Coro Polifonico Tempera • Coro Ana La Sorgente (Treviso) • Corale
Brunella Maggiori (Jesi)

AUDITORIUM STRINELLA 88 - Via Strinella - ore 18

Coro Edelweiss • Coro Cortina • Coro Della Portella

AUDITORIUM DEL PARCO - P.zza Battaglione Alpini - ore 21

Coro Soreghina (Sez. Genova) • Coro Ana Abbiategrosso • Coro Ana

Montesillara • CHIESA SAN MARIO - Via Matteo da Leonessa - ore 21

Coro Ana Roma • Coro Alpino Monte Orsaro • Coro Smalp Cremona

CHIESA S. PIO X - P.zza S. Pio X - ore 21

Coro "C. De Titta" • Coro Malga Roma

CHIESA S. BERARDINO - Via Ugo Piccinini - ore 21



Coro Ana Piovene Rocchette

Coro Alpino "La Piccozza" (Ascoli Piceno) • Coro Amatoriale Barrea
CHIESA SANTA RITA - Via Strinella - ore 21

Coro Alpino La Preara • Coro "Amici Miei" Montegaldano
AUDITORIUM FACOLTÀ DI LETTERE • Viale Nizza - ore 21

Coro Ana Valle Belbo (Asti) • Coro Ana Ten. G. Bracco (Revello)
Coro Alpino Monte Saccarello (Imperia)
RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE - P.zza del Teatro - ore 21

Coro Cai L'Aquila • Coro Ana Valnure (Piacenza) • Coro Alpino
"La Bissoca" • AUDITORIUM STRINELLA 88 - Via Strinella - ore 21

Coro Monte Greppino (Varazze) • Coro Canossa Ana Reggio Emilia
SEDE ANCE - Viale De Gasperi - ore 21

Coro Ana Stella del Gran Sasso • Coro "N. Baldi" Trieste
Coro Ana Montecavallo
CHIESA S. FRANCESCO - Via Canada, loc. Pettino - ore 21

Coro Alpino Val Cavallina (Borgounito) • Coro Ana "G. Bardeschi"
(Conegliano) • Coro Ana Nikolajewka (Desio)
CHIESA S. GIUSEPPE ARTIGIANO - P.zza San Biagio - ore 21



Esibizioni di cori fuori città

venerdì 15 maggio

Coro alpini di San Salvo • fraz. Camarda - L'Aquila - ore 18

Coro alpini di Merano

Chiesa S. Giustino, fraz. Paganica - L'Aquila - ore 18

Coro Ana Montecavallo • Sala Aurora, San Demetrio Ne' Vestini - ore 18

Coro Ana Codroipo • Antrodoco - ore 18

Coro Col di Lana • Chiesa S. Giustino, fraz. Paganica - L'Aquila - ore 19

Coro Cortina • Chiesa S. Maurizio, Barisciano - ore 21

Coro Alpino La Preara • Luco dei Marsi - ore 21

Coro Castel Flavon di Bolzano

Chiesa S. Giustino, fraz. Paganica - L'Aquila - ore 21

Coro Soreghina (Sez. Genova) • Isola del Gran Sasso - ore 21

Coro Ana Abbiategrasso • Fossa - ore 21

Coro Smalp Cremona • Borgorose - ore 21

Coro alpino di Portogruaro • Tagliacozzo - ore 21

Coro Ana Gruppo di Collegno • Tagliacozzo - ore 21

Coro Ana Latina • Antrodoco - ore 21





sabato 16 maggio

Coro Mesulano di Cordignano

Chiesa S. Giustino, fraz. Paganica - L'Aquila - ore 18

Coro Ana Sulmona • Teatro Maria Caniglia, Sulmona - ore 18

Coro Ana Tarcento • Teatro Maria Caniglia, Sulmona - ore 18

Coro Ana Val Tidone

Chiesa S. Giustino, fraz. Paganica - L'Aquila - ore 21

Coro Ana Passons • Sala Aurora, San Demetrio Ne' Vestini - ore 21

Coro Ana Codroipo • Leonessa - ore 21

Coro Ana Italo Timallo Sez. Pavia • Capestrano - ore 21

Coro Brigata Alpina Tridentina

Parco Murata Gigotti, fraz. Coppito - L'Aquila - ore 21

Coro Ana Fameja Alpina di Breda di Piave • Montereale - ore 21



Esibizioni di fanfare a L'Aquila città

venerdì 15 maggio

Fanfara Alpina dei Monti della Laga
Fontana 99 Cannelle - ore 18

Fanfara Montenero
Villa Comunale - ore 18

Fanfara Alpina Orzano
Piazza Duomo - ore 21

Fanfara San Zenone degli Ezzelini
Piazza Santa Margherita - ore 21



sabato 16 maggio

Fanfara Alpina Gemona • Piazza Duomo - ore 16

Fanfara Ana Abruzzi • Piazza Duomo - ore 18

Fanfara Sezionale Colle di Nava • Fontana 99 Cannelle - ore 18

Fanfara Ana Palmanova • Piazza Chiarino - ore 18

Fanfara Ana Mondovì • Piazzale di Collemaggio - ore 18

Fanfara Acquasanta Terme • Piazza San Bernardino - ore 18

Fanfara Alpina Cittaducale • Piazza Santa Margherita - ore 18

Fanfara Congedati Brigata Julia • Piazza Duomo - ore 21

Fanfara Sezionale Monte Beigua • Piazzale di Collemaggio - ore 21

Fanfara Congedati Brigata Taurinense • Villa Comunale - ore 21

Fanfara Vallecamonica • Fontana 99 Cannelle - ore 21

Fanfara Ana Valsesiana • Piazza Chiarino - ore 21



Esibizioni di fanfare fuori città

venerdì 15 maggio

Fanfara Ana Abruzzi
S. Pietro della Jenca,
Assergi - ore 10,30

Filarmonica di Vergnacco
(Sez. Udine)
Piazza IV Novembre,
Celano - ore 21

Fanfara Alpina di Rovereto
Villa Comunale, fraz. Paganica
L'Aquila - ore 21



sabato 16 maggio

Filarmonica di Vergnacco (Sez. Udine) • Castel di Ieri - ore 10,30

Fanfara Alpina di Biella
Villa Comunale, fraz. Paganica - L'Aquila - ore 18

Fanfara Ana Ivrea • Piazza del Mercato, Barisciano - ore 18

Fanfara Ana Asti • Piazza XX Settembre, Sulmona - ore 18

Fanfara Alpina Monti della Laga • Amatrice - ore 18

Fanfara Alpina Valchiese • fraz. Preturo - L'Aquila - ore 18

Fanfara Alpina di Prezzate • Piazza Garibaldi, Sulmona - ore 18

Fanfara di Sorisole • San Demetrio ne' Vestini - ore 21

Fanfara Alpina Penna Nera
Villa Comunale, fraz. Paganica - L'Aquila - ore 21



Esibizioni di bande a L'Aquila città

venerdì 15 maggio

Banda di Magliano dei Marsi • Piazza Duomo - ore 18

Banda Musicale di Montefiorito • Piazza Santa Margherita - ore 18

Banda Musicale Ana Pinerolo • Piazza Chiarino - ore 18

Banda Musicale della Stella • Scalinata S. Bernardino - ore 21

Banda Municipale di Fanano • Villa Comunale - ore 21

sabato 16 maggio

Corpo Bandistico Val di Gorto • Villa Comunale - ore 18

Banda di Maser • Piazza Santa Margherita - ore 21



Esibizioni di bande fuori città

venerdì 15 maggio

Banda Alpina di Gemona • Scanno - ore 21

sabato 16 maggio

Banda Alpina Girasole San Zenone degli Ezzelini • Pizzoli - ore 21

Banda Musicale Motta di Livenza • San Demetrio ne' Vestini - ore 18

Gruppo Goliardika • Villa Comunale, fraz. Paganica - L'Aquila - ore 18

BRAULIO
BORMIO
AMARO ALPINO

VALTELLINA

L'AMARO ALPINO INVECCHIATO IN BOTTE.



BIEVI RESPONSABILMENTE.

ALPINI
L'AQUILA 2015
88^a AGONATA NAZIONALE



Comune dell'Aquila

BENVENUTI ALPINI

L'Aquila vi dona la "chiave" della Città



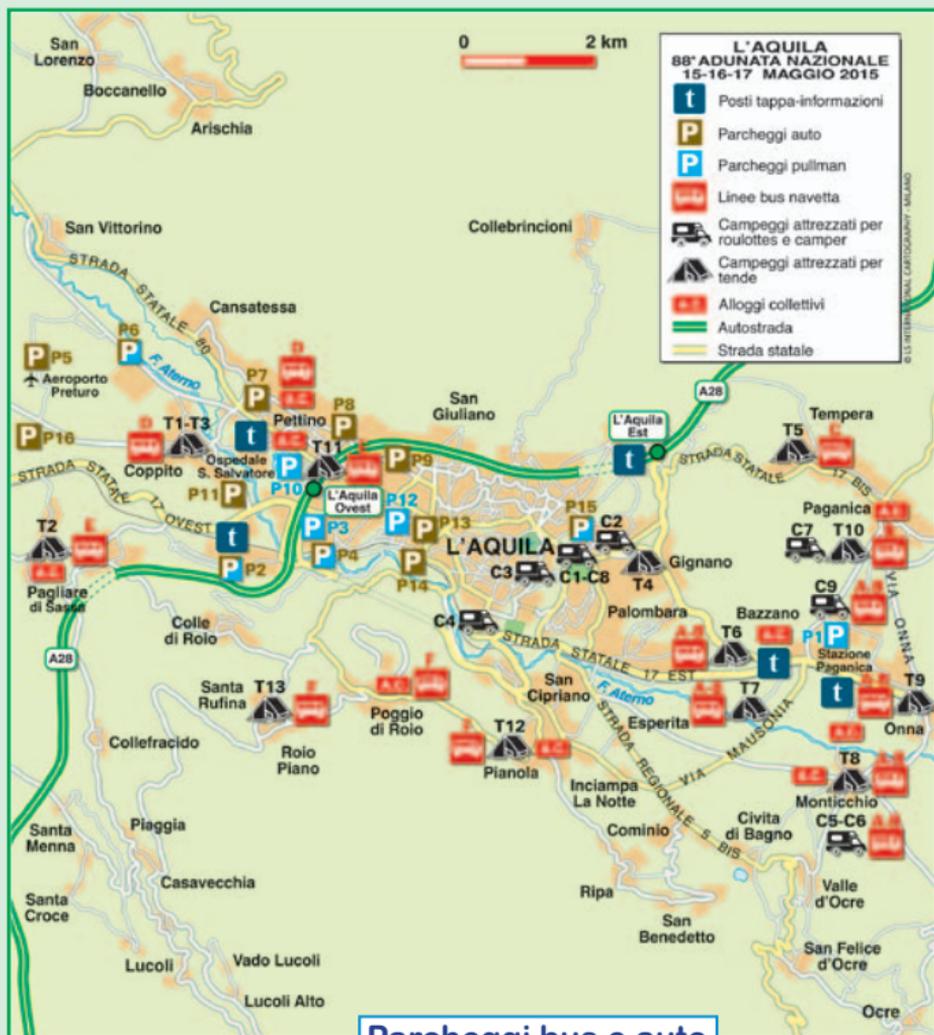
SCARICATE SUBITO

LIVE APP L'AQUILA



Monumenti • Eventi • Servizi • Negozi • Banche
Trasporti • Farmacie • Ristoranti

Intorno a te!



- P1** Zona industriale Bazzano (solo bus)
- P2** Zona industriale Pile (bus e auto)
- P3** Ex Italtel, S.s. 17 (solo bus)
- P4** Ex Italtel via Nurzia (bus e auto)
- P5** Aeroporto Preturo, via delle Vignole (solo auto)
- P6** Scuola GDF, via delle Fiamme Gialle (bus e auto)
- P7** Centro commerciale Amitemnum, via Fermi (solo auto)
- P8** Ex Transcom, via Madonna di Pettino (solo auto)
- P9** Cinema Movieplex, via L. da Vinci (solo auto)
- P10** Via Ficara (solo bus)
- P11** Reiss Romoli (solo auto)
- P12** Via Rocco Carabba (solo bus)
- P13** Centro commerciale Meridiana, via Ricciardi (solo auto)
- P14** Corte d'Appello (solo auto)
- P15** Centro commerciale Carrefour (auto e bus)
- P16** Campo sportivo Preturo, via del Cantarello (solo auto)



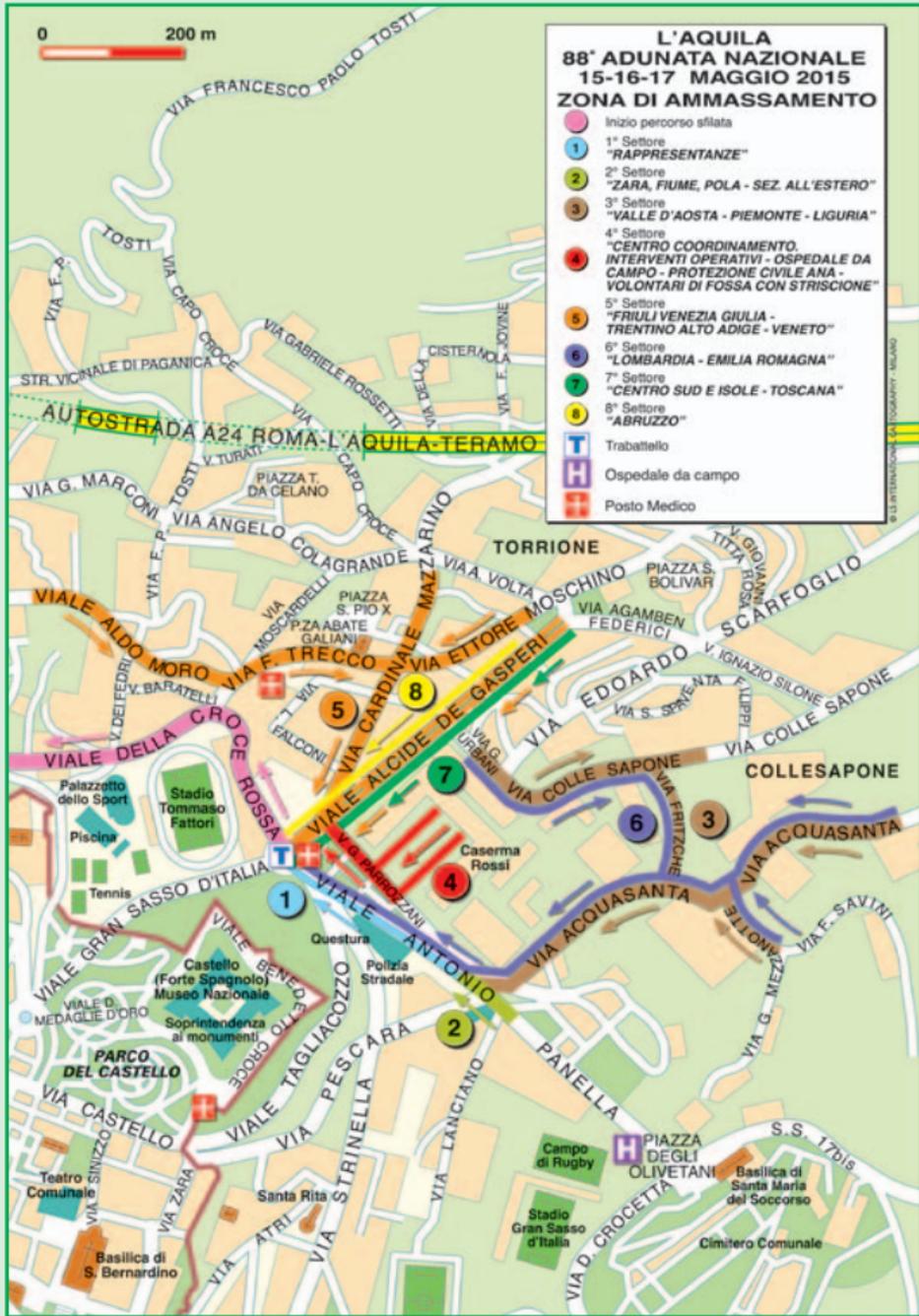


Ampie aree del centro storico, adeguatamente segnalate, saranno chiuse e interdetta alla circolazione dei pedoni.

0 200 m

**L'AQUILA
88° ADUNATA NAZIONALE
15-16-17 MAGGIO 2015
ZONA DI AMMASSAMENTO**

-  Inizio percorso sfilata
-  1° Settore
"RAPPRESENTANZE"
-  2° Settore
"ZARA, FIUME, POLA - SEZ. ALL'ESTERO"
-  3° Settore
"VALLE D'AOSTA - PIEMONTE - LIGURIA"
-  4° Settore
"CENTRO COORDINAMENTO.
INTERVENTI OPERATIVI - OSPEDALE DA
CAMPO - PROTEZIONE CIVILE ANA -
VOLONTARI DI FOSSA CON STRISCIONE"
-  5° Settore
"FRIULI VENEZIA GIULIA -
TRENTINO ALTO ADIGE - VENETO"
-  6° Settore
"LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA"
-  7° Settore
"CENTRO SUD E ISOLE - TOSCANA"
-  8° Settore
"ABRUZZO"
-  Trabattello
-  Ospedale da campo
-  Posto Medico



© ILLUSTRAZIONE DI TOGAFFRÈ, MILANO

CAMPARISODA, UNO DI NOI.

Bevi Camparisoda responsabilmente



CAMPARISODA. BEVILO FREDDISSIMO.



Camparisoda
Partner ufficiale della
88ª Adunata Nazionale Alpini
a L'Aquila

ALPINI
L'AQUILA 2015
88ª ADUNATA NAZIONALE



La Cittadella degli Alpini

dal 15 al 17 maggio
al Parco del Castello

Anche all'Aquila – come è consuetudine dall'Adunata del 2007 – gli alpini in armi allestiranno la Cittadella, l'esposizione di armi ed equipaggiamenti in dotazione alle unità di ogni specialità delle Truppe Alpine.



Nel parco, situato ai piedi del Castello, verranno create numerose "isole" immerse nel verde, dedicate ciascuna a un tema: fanteria alpina, artiglieria da montagna, Genio, trasmissioni, cavalleria, addestramento allo sci e all'arrampicata, i rangers, meteorologia alpina e storia del Corpo.

Testimonial delle Truppe Alpine di oggi saranno i giovani alpini che cureranno le diverse aree: a bambini e ragazzi verrà dedicata l'area montagna, dove gli istruttori di alpinismo militare prepareranno un muro di arrampicata e una pista da sci di fondo artificiale, mentre appassionati e curiosi potranno salire a bordo dei modernissimi blindati Lince e dei cingolati da neve BV206, imbracciare il fucile Beretta ARX, osservare le manovre di puntamento dei mortai Thomson da 120, provare gli apparati radio che metteranno in collegamento l'Adunata con tutto il mondo, conoscere il servizio Meteomont, simulare la bonifica di un campo minato e anche provare l'esperienza estrema di essere ostaggi liberati dagli



Alpini paracadutisti in una simulazione assolutamente realistica.

Novità di questa edizione della Città-della saranno gli spazi dedicati al 9°, fortemente legato alla città, e alla mostra fotografica di due alpini del reggimento, intitolata "L'Aquila cinque anni dopo", con la quale si rievoca il drammatico sisma del 2009 attraverso una serie di scatti molto intensi.

Completeranno il quadro lo stand Info-Team, dove i giovani interessati alla carriera militare potranno ricevere tutte le informazioni e presentare domanda di arruolamento, e l'originale esposizione del Museo nazionale degli Alpini di Trento sulle battaglie alpine della Grande Guerra, nel primo anno delle celebrazioni del centenario.





Il Villaggio dell'Adunata



Il Villaggio dell'Adunata si sviluppa nel centro dell'Aquila, in **Viale Gran Sasso**, a partire da Piazza Battaglione Alpini, a scendere verso l'area dello stadio.

Abbiamo scelto di collocarlo nel cuore della città, a fianco della Cittadella degli Alpini e vicino alla Caserma "F. Rossi", sede del Comitato Organizzatore Adunata. Nella giornata di domenica 17 maggio la sfilata parte proprio in quell'area, nella quale si sviluppa l'ammassamento.

All'interno del Villaggio sono presenti i gazebo delle aziende **Partner dell'Adunata** e dei licenziatari Ana, che ogni anno accompagnano l'Adunata Nazionale e i principali eventi associativi e l'**Expò del territorio**, nel quale le aziende aquilane e abruzzesi espongono i prodotti agroalimentari del territorio e dell'artigianato artistico.

Il Villaggio è aperto al pubblico da giovedì 14 a domenica 17 maggio, anche in orario serale.



La Grande Ristorazione

I padiglioni della grande ristorazione allestiti in città nei giorni dell'Adunata offrono un servizio agli alpini che partecipano all'evento e a chi, accompagnatori e cittadini, vive l'Adunata da spettatore.

Queste aree sono diventate, nel corso degli anni, dei veri e propri luoghi di aggregazione nei quali ci si può incontrare e vivere momenti conviviali e di festa, sempre all'interno dei binari della correttezza e della civiltà.

I punti di ristoro sono collocati all'interno del centro storico della città dell'Aquila: **in Piazza Battaglione Alpini, Porta Castello, Piazza San Bernardino, Piazza Duomo, C.so Vittorio Emanuele, Via Signorini Corsi e nei giardini della Villa Comunale.**

Le strutture sono aperte da giovedì 14 maggio a domenica 17 maggio.





L'annullo, le cartoline, il gioiello



Per l'88ª Adunata nazionale il Comitato Organizzatore ha pensato ad un annullo speciale delle Poste, una serie di quattro cartoline e uno splendido omaggio: il ciondolo, rappresentativo della città dell'Aquila.

L'ANNULLO E LE CARTOLINE

L'annullo e la brochure, create dallo studio grafico Nu-art di Daniela Colagrande che ne ha curato la grafica e l'impaginazione, accompagneranno le quattro cartoline dell'Adunata, ideate e realizzate dai fratelli aquilani **Massimo** e **Luigi Della Morte**.

Le cartoline sono ricche di messaggi che rievocano la memoria, la ricostruzione, l'Adunata e il saluto. Valori presenti nello spirito di ogni alpino.



"Il saluto"



"L'Adunata"

IL GIOIELLO

Il ciondolo, ideato dal maestro Adolfo Giusti, è ricco di simboli che ricordano la città dell'Adunata. In primo piano campeggia l'immagine dell'unica città italiana ad avere la particolare L', lasciata orfana dal violento terremoto, speranzosa di una completa rinascita. Un secondo elemento è lo squarcio, sottile ed aspro, che sembra disegnare un'aquila, simbolo di autorevolezza e possanza. La pietra incastonata ricorda il punto ultimo di quanto rimane ed il primo da cui occorre ripartire. Una vera e propria stella guida.



Le cartoline con l'annullo e il gioiello saranno acquistabili nel punto vendita allestito dall'Ana e da Poste Italiane vicino alla Basilica di San Bernardino a L'Aquila.

Per informazioni e prenotazioni:

Sezione Ana Abruzzi, tel. 0862.68253, cell. 348.5768660.



"La ricostruzione"



"La memoria"



Il negozio dell'Adunata



Nelle ultime due edizioni dell'Adunata uno degli elementi di maggior richiamo per i partecipanti è stato il punto vendita dei prodotti a marchio. Nato nel 2013 a Piacenza per iniziativa della **Sartoria Schiavi**, azienda partner dell'Adunata e licenziataria di prodotti a marchio Ana, il negozio

ha integrato i gadget e l'abbigliamento ufficiali con forniture militari quali cappelli da alpino, nappine, penne, fregi, distintivi e quant'altro possa essere utile per gli alpini che partecipano all'Adunata.

Sulla base della positiva esperienza di Piacenza, a Pordenone si è deciso di ripetere l'esperienza, questa volta sotto l'egida del COA. Il negozio è quindi diventato anche un punto di riferimento per la distribuzione di materiale informativo, bandiere e manifesti.

All'Aquila il *temporary shop* è collocato in Piazza Battaglione Alpini, a fianco del Villaggio dell'Adunata e nei giorni della manifestazione sarà aperto con orario continuato, anche in serata.



L'Abruzzo dei GAL

La Regione Abruzzo ha individuato all'interno del territorio regionale 5 aree. Per ciascuna area sono stati selezionati i Gruppi di Azione Locale denominati GAL.

Il GAL è un gruppo formato da soggetti pubblici e privati che allo scopo di favorire lo sviluppo locale di un'area rurale presentano un Piano di Sviluppo Locale. Il GAL redige e delinea la strategia d'intervento e programma le singole azioni

sul territorio, anche dal punto di vista economico. Questo approccio ha l'enorme vantaggio di avvicinare i processi decisionali al territorio, valorizzando i veri punti di forza e permettendo una partecipazione ampia e diretta delle comunità locali.

I cinque Gruppi di Azione Locale, costituiti in forma societaria, attuano la strategia di sviluppo locale attingendo ad un ampio set di misure che vanno dalla diversificazione delle attività agricole allo sviluppo di microimprese all'incentivazione delle attività turistiche, all'erogazione di servizi, alla valorizzazione degli elementi del patrimonio rurale.



*Fontecchio
(L'Aquila),
fontana
trecentesca.*



Dal Gran Sasso al Velino Sirente

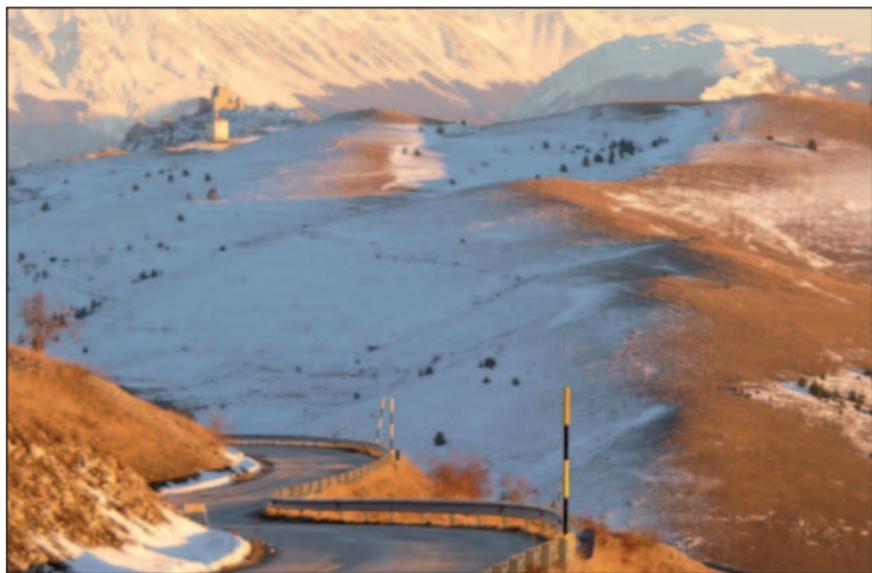
Santo Stefano di Sessanio (L'Aquila). Il caratteristico profilo del borgo è ora radicalmente cambiato a causa del sisma del 2009, che ha fatto crollare la torre medicea.

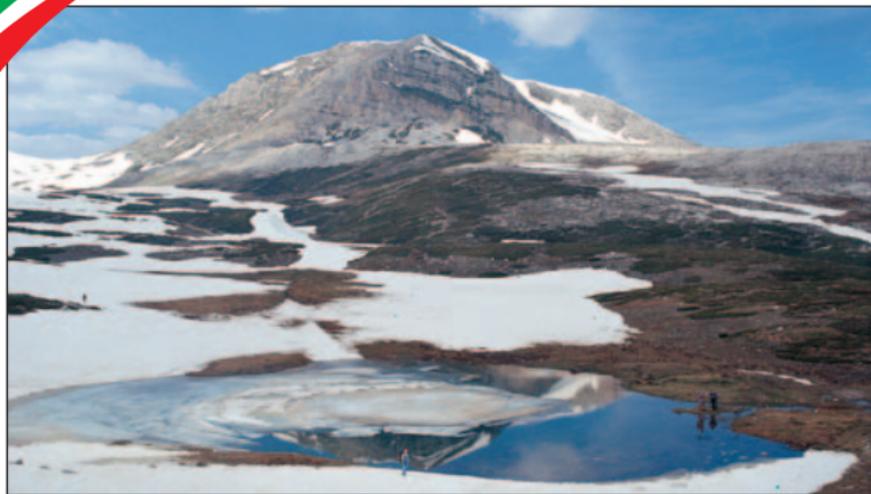
Il Gran Sasso e il Velino sono i simboli di questa parte nord dell'Abruzzo, a confine con il Lazio e con le Marche. Ma sarebbe fuorviante limitarsi a indicare i due gruppi montuosi come i soli elementi orografici caratteristici. Il territorio è molto più complesso, vario e interessante: tre grandi conche (quella aquilana, la valle di Capestrano o del Tirino, il Fucino), una piana relativamente più piccola (la Piana del Cavaliere nel Carseolano), tre grandi sistemi d'altopiani (Campo Imperatore, Navelli e le Rocche) insieme ai gruppi montuosi del Gran Sasso d'Italia, dei Monti della Laga, del gruppo Sirente-Velino e altri minori che si insinuano tra le depressioni, danno l'idea della ricchezza orografica e dei vari aspetti naturalistici che assume il territorio. Boschi sterminati, cime svettanti, praterie d'altura, laghi, pianure fertillissime, valli percorse da fiumi, piani carsici e grotte fantastiche. Una natura stupenda, spesso fiabesca ma anche severa, che ha forgiato la vita delle popolazioni locali, condizionato le attività, determinato colture e abitudi-

ni alimentari. Molti angoli del territorio sono stati nel passato difficilmente accessibili e anche oggi rimangono appartati, taluni quasi isolati. In questi ambienti, insieme all'intimità, si conservano gelosamente e orgogliosamente antiche tradizioni alimentari, altri in posizione più aperta e facile agli scambi si sono arricchiti di contaminazioni remote e più recenti.

Nei secoli gli eventi naturali hanno molte volte martoriato il territorio. In particolare i terremoti hanno gravemente danneggiato e spesso distrutto il notevole patrimonio architettonico e artistico che si è accumulato nel corso dei tempi. L'ultimo, quello del 2009, non ha solo colpito la meravigliosa città dell'Aquila ma tutta una vasta area, anche oltre i confini della sua provincia, in cui ci sono paesi d'arte di

Calascio (L'Aquila). La rocca medievale al tramonto. Posta a 1460 m s.l.m., è una delle più elevate d'Italia. Qui è stato ambientato, nel 1985, il film "Lady Hawke".





*Monte Puzillo
(2174 m), nella
catena del
Sirente-Velino.*

assoluta rilevanza. I danni sono stati considerevoli ma del ricco patrimonio monumentale e artistico, molti beni si sono salvati o sono stati rapidamente recuperati alla disponibilità dei turisti. È bene dirlo, la costruzione di abitazioni per gli oltre 70 mila abitanti restati senza casa ha determinato l'occupazione di vasti terreni che ha cambiato l'aspetto di alcune porzioni di territorio, in particolare nella conca dell'Aquila. Tuttavia la bellezza del paesaggio è ancora la nota assolutamente più rimarchevole.

L'autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo e la sua diramazione A25 Torano-Pescara che attraversa il Fucino, costituiscono le direttrici per raggiungere il territorio e suoi quattro comprensori: La Marsica, L'Altopiano delle Rocche e la Bassa Valle dell'Aterno, Il Gran Sasso e l'Alta Valle dell'Aterno, La Baronia di Carapelle con l'Altopiano di Navelli e la Valle del Tirino. Seguiteci...



Nei territori del Teramano abruzzese

La provincia di Teramo si estende su una superficie complessiva di 1949 km². Il territorio della provincia di Teramo è caratterizzato dal versante orientale dell'Appennino abruzzese e da vallate che digradano dolcemente fino alla costa adriatica. Due dei più importanti rilievi dell'arco appenninico, il Gran Sasso d'Italia e il massiccio della Laga, sovrastano la provincia teramana. Il comprensorio del Gran Sasso abbraccia vette incontaminate, la Valle delle Cento Cascate, faggete tra le più antiche d'Europa, come Fonte Novello, fino alla spettacolare illusione di una nuova alba sulla parete calcarea del Gran Sasso tinta di rosa dal sole del tramonto. Ai piedi dei magnifici scenari montani, il paesaggio agrario dagli Appennini giunge al mare, raccontando usi e costumi contadini. L'inconfondibile tradizione culinaria vanta ricette rinomate, come quella dei bocconotti di Montorio al Vomano, dolcetti di pasta frolla farcita, oltre agli squisiti formaggi di latte ovino e vaccino e ai deliziosi mieli.



*Atri (Teramo).
L'elegante
facciata della
Cattedrale,
la Basilica
dedicata a
Santa Maria
Assunta
(sec. XIII).*



Catena del Gran Sasso innevata. Emergono, quasi al centro, le vette del Corno Grande e del Corno Piccolo.

Nel tondo: i tipici e gustosi arrostiticini, preparati con carne di pecora.

Gli amanti dell'arte potranno apprezzare i manufatti artigianali che continuano una prestigiosa tradizione secolare. Famosi in tutto il mondo sono le maioliche di Castelli e l'arte del rame di Tossicia.

Gli sportivi, invece, godranno di varie opportunità di svago, dall'arrampicata sul Corno Piccolo, al Bike Park dei Prati di Tivo, all'ippovia di Tossicia, alla cicloippovia dei Calanchi di Atri. Il comprensorio Atri-Val Fino è rinomato per i pregiatissimi lavori dei vetrai di Atri, e per le numerose testimonianze storiche. Un itinerario che, dalla Valle delle Abbazie, agli antichi borghi di Basciano, Castellalto, Cermignano e Penna Sant'Andrea, ripercorre i luoghi sacri e racconta di un'epoca di grande spessore politico e culturale. La splendida città di Atri unisce natura e cultura, con

l'antica Cattedrale di Santa Maria Assunta, cinta dallo spettacolo della Riserva dei "Calanchi", formazioni erosive, poeticamente dette "bolge dantesche".

L'orgogliosa tradizione culinaria tramanda le ricette della cultura pastorale: la pecora "alla callara", gli arrosticini e il pecorino di Atri. Per gli amanti del dolce, siamo nella patria del Panducale, degli uccelletti di Sant'Antonio e del vino cotto.

Il paesaggio dei Monti della Laga è variegato e sorprendente, ricco di sorgenti, cascate e vallate. È qui che riposano le distese verdeggianti di Bosco Martese ed è qui che tra i Monti Gemelli, si aprono le gole del Salinello, cascate e canyon scavati dal fiume paziente. Il sottobosco è lussureggiante di funghi e tartufi, e le colline, ricche di ulivi, offrono un'importante varietà di olio.

Il tour culmina presso la maestosa Fortezza di Civitella del Tronto, di epoca borbonica, da dove è facile raggiungere Teramo e visitarne le ricche testimonianze di epoca romana, per poi gustare i piatti tipici della città, accompagnati dal pregiato Montepulciano "Colline Teramane", unico DOCG in Abruzzo. La sapiente cucina locale si esprime nei ricchi sapori della "pizza dolce", delle "scrippelle" e della "chitarra con le pallottine".

Tante altre ancora sono le perle naturali e culturali che meritano di essere scoperte, in un territorio unico per arte, paesaggio e sapori.

Castelli (Teramo). Le preziose ceramiche decorate a mano e il soffitto della Chiesa di San Donato, in mattonelle di maiolica dipinta.





La Maiella, regina dell'omonimo Parco Nazionale, è il massiccio montuoso con la seconda cima più alta degli Appennini (Monte Amaro, 2793 m).

Nella Maiella madre

A sud dell'area metropolitana di Pescara, lasciando le grandi vie di comunicazione, la provincia di Chieti diventa un territorio interessante da scoprire: una montagna imponente, la Maiella, e verdi colline che si rincorrono fino ad affacciarsi sull'Adriatico. Coste di sabbia dorata e finissima, scogliere e trabocchi, un grande Parco Nazionale e riserve naturali sul mare e lungo i fiumi, paesini arroccati, abbazie e fortezze, cittadine d'arte e piccole realtà rurali ma, soprattutto, tanti luoghi dove ancora resiste una identità contadina e una ricchezza unica di sapori, prodotti e tradizioni.

I luoghi ed i cibi di questi territori infatti, sono adatti ad accogliere il visitatore che desidera rimanere lontano dai grandi flussi ed ama le esperienze autentiche ed emozionanti. Escursioni gastronomiche e visite nelle migliori fattorie per degustare vini famosi e assaggiare prodotti locali unici o frequentare veri e propri corsi per conoscere gli artefici di questi piccoli capolavori ed apprendere direttamente da loro i mestieri della terra: la preparazione dei piatti tradizionali della cucina rurale, la lavorazione di carni, latte e cereali per produrre salumi, formaggi, pani e dolci.

*Roccascalegna (Chieti).
Il castello, "arrampicato" su uno sperone di roccia, dapprima eretto dai Longobardi come torre d'avvistamento per difendersi dalle invasioni bizantine.*





La costa dei Trabocchi (Chieti). I trabocchi (detti anche trabucchi o travocchi) sono antiche macchine da pesca costruite su palafitte, che si protendono sul mare con lunghi bracci di legno ai quali è sospesa una grande rete a maglie strette.

Dalla montagna al mare in trenta chilometri, lo straordinario patrimonio di biodiversità di queste terre si può apprezzare esplorando la natura integra in una delle tante aree protette della provincia oppure a tavola, perdendosi nella una vasta costellazione di profumi e sapori di oli extravergini mono varietali, salumi contadini, pane fatto in casa, vino cotto e così via.



**ABRUZZO
ITALICO**

In viaggio nell'Alto Sangro

L'Alto Sangro, cuore verde di un Abruzzo sconosciuto. Il comprensorio si estende dall'estremità sud occidentale della Regione Abruzzo, confinante con la Regione Lazio e l'Alto Molise con caratteristiche naturali di grande pregio. Il territorio si caratterizza per essere una scoperta per gli stessi abitanti, ricco di storia e cultura che affonda le sue radici in un passato dimenticato.

Alla ricerca di paesaggi mai visti in valli ed altipiani che si susseguono uno dopo l'altro, ci si sorprende a scoprire una natura incontaminata. Con il Parco Nazionale d'Abruzzo, il più antico d'Europa, collegato con un piccolo corridoio di raccordo al Parco della Maiella è un area di inestimabile valore ambientale. Sono presenti endemismi animali e vegetali con la presenza di specie ormai estinte ancora popolata da l'orso bruno marsicano, il lupo e l'aquila reale ma anche dal camoscio d'Abruzzo, il cervo e sconfinare



Pacentro (L'Aquila). Situato all'ingresso della Valle Peligna, è caratterizzato dalle tre torri quadrate di Castello Cantelmo (sec. XI-XIII).



*Antichi saperi e sapori:
il Brigantaccio, pecorino a
latte crudo, della tradizione
pastorale abruzzese.*

faggete millenarie. Ogni Valle custodisce tesori enogastronomici di grande valore culturale fatto di una biodiversità agricola sorprendente. Dalla Valle Peligna alla Valle del Sagittario, dalla Valle del Giovenco fino ad arrivare alla Vallelonga. Come non ricordare l'aglio rosso di Sulmona, il Montepulciano d'Abruzzo, legumi e cereali dimenticati come la Solina, alla varietà di olivo Rustica e Gentile che regalano un olio prezioso e pluripremiato. Gli Altipiani hanno attratto viaggiatori in ogni epoca sulla "Gran Via degli Abruzzi" dove insistono gli altipiani di Rivisondoli, Castel di Sangro e Pescocostanzo, tra i grandi itinerari commerciali, diplomatici, culturali e militari dell'Italia Trecentesca, l'unica infrastruttura di collegamento tra il nord e il sud della penisola, in quanto univa i principali empori commerciali dall'Italia settentrionale a



*Tra i monti,
lungo sentieri secolari,
le greggi ancora oggi
ripetono il rito della
transumanza.*



Napoli, attraverso Perugia, L'Aquila, Popoli, Sulmona, Castel di Sangro, il Molise e la Campania, toccando quelle aspre zone montane che – ci ricorda Silone – hanno contribuito fortemente a forgiare il carattere degli abruzzesi. Vie ancora oggi percorse da pastori custodi di mandrie e greggi per la produzione di carni e formaggi che racchiudono l'emozione delle trecento e più specie pabulari e aromatiche presenti sui vasti pascoli. Ma come non ricordare il vasto comprensorio di Roccaraso e Rivisondoli, fra scenari incantevoli ed impianti d'avanguardia. Sito ideale per godere della neve in tutte le sue forme e per specialità affascinanti come lo *snowkite*. Per lo spirito, di grande interesse sono i luoghi di eremitaggio di Celestino, il Papa del grande rifiuto, e altro ancora, venite a scoprirlo!

Sulmona (L'Aquila). Patria di Ovidio, famosa in tutto il mondo per i suoi confetti. Ricca di storia e di emergenze artistiche ed architettoniche. Nella foto, Piazza Garibaldi, scenario di manifestazioni folcloristiche come la Madonna che scappa in piazza e la Giostra Cavalleresca.

Nelle terre pescaresi



Il lussureggiante paesaggio rurale delle colline pescaresi.

Italia, Abruzzo, Terre Pescaresi, coordinate da memorizzare alla scoperta di una destinazione turistica autentica, capace di offrire temi diversi di vacanza e far vivere esperienze ed emozioni indimenticabili.

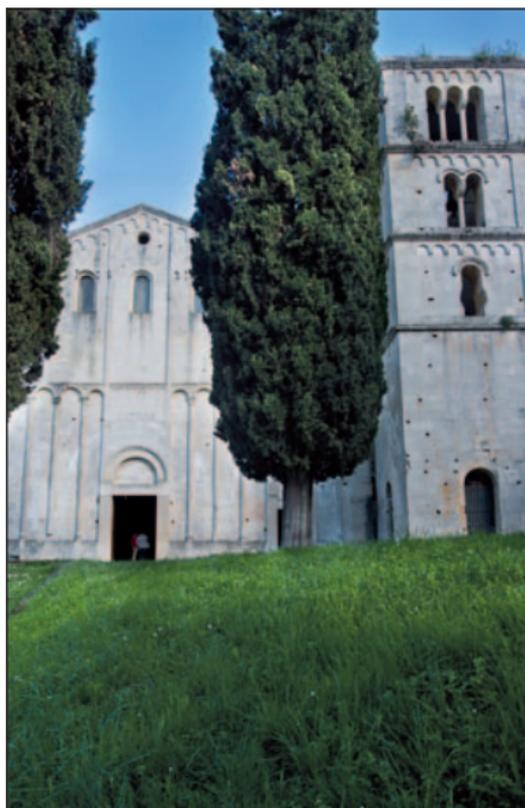
Le Terre Pescaresi si caratterizzano per la natura geografica e la forma dei diversi territori che la compongono, guardandole dal mare Adriatico si osserva l'estesa costa in primo piano e le montagne che la sovrastano; tra mare e monti si apprezza un'importante fascia intermedia caratterizzata da dolci colline e ordinate pianure: la campagna abruzzese, coltivata con sapienza nel rispetto della biodiversità e del

territorio, offre scorci di paesaggi rurali caratterizzati da forme e colori suggestivi.

La vite, l'olivo, i campi di grano, le piante da frutta, le coltivazioni di verdure ed ortaggi disegnano le colline pescaresi; altri elementi caratterizzanti del territorio rurale sono i boschi e anche delle formazioni di roccia calcarea chiamate calanchi che come dei canion raccontano il divenire del tempo con l'orologio della natura.

Il Gran Sasso e la Maiella sono custodi di ambienti naturali popolati da persone, animali selvatici e specie vegetali uniche, sono gruppi montuosi ma anche parchi e riserve naturali caratterizzati da fiumi, valli, laghi, grotte, piccole cascate e altipiani. Il lupo, l'orso marsicano, l'aquila, il falco pellegrino, la lince, il cervo, il camoscio, la lontra, e altri animali selvatici convivono nelle montagne delle Terre Pescaresi in un habitat naturale unico, dove biodiversità vegetale ed animale sono in equilibrio perfetto.

*Serramonacesca
(Pescara).
L'Abbazia di
San Liberatore
alla Maiella
in stile romanico
(sec. XI).*



*Il pecorino,
formaggio tipico
dell'Abruzzo
montano,
dal sapore
e profumo
intensi, di lunga
stagionatura,
da 3-4 mesi
a 2 anni.*

I popoli Italici, Roma, il medioevo, la storia degli ultimi secoli può essere letta nei suggestivi borghi, piccoli centri abitati dove le persone custodiscono saperi e sapori antichi tramandati da generazione in generazione. Ammirarli da lontano, perdersi nelle strette stradine e vicoletti, entrare nelle storiche chiese e palazzi, visitare le antiche abitazioni dei residenti, è un'esperienza emozionale che lascerà un ricordo significativo nelle menti e nei cuori di coloro che vorranno viverla.

Vita, folclore e spirito dominano paesaggi, sapori e bellezza dell'intero comprensorio, tesori enogastronomici ed eccellenze locali invitano i visitatori a vivere esperienze sensoriali significative.

Venite da ospiti nelle Terre Pescaresi!





DAL NEGRO

Dal Negro...insieme dal 1756

Una passione autentica, tramandata
di generazione in generazione,
in grado di unire giovani e adulti, nonni e bambini.

Dal Negro è tutto questo: due secoli di storia !!

Dal 15 maggio al 17 maggio 2015 inizia
Alpini l'Aquila 2015 - 88°Adunata Nazionale

Dal 12 giugno al 14 giugno inizia **Alpini Conegliano
Raduno Triveneto 2015 – 1925 / 2015 insieme da 90 anni**

Dal Negro partecipa agli eventi proponendo
due mazzi di carte da gioco dedicati:
una regionale Abruzzese e una regionale Trevigiana.





L'Aquila Smart City

L'app dedicata all'Adunata Nazionale si arricchisce all'Aquila di nuove funzionalità che coniugano l'innovazione tecnologica con una fruizione dell'evento ancora più coinvolgente.

Oltre ai contenuti legati alla manifestazione – logistica, programma e mappa della città – l'app permetterà anche di sfruttare il servizio **WiFi** gratuitamente offerto dai partner **Noi L'Aquila** e **Zero Could** e di interagire tramite Bluetooth con una rete di dispositivi di prossimità installati appositamente per l'Adunata.

Nello specifico, si tratta di un centinaio di **“beacons”** attraverso i quali saranno rese disponibili informazioni turistiche e interattive contestualizzate rispetto alla posi-





zione dell'utente: entrando nell'area centrale dell'Aquila, ad es., si riceverà un messaggio di benvenuto con le indicazioni dei luoghi di interesse più prossimi; avvicinandosi ad un monumento, si visualizzerà direttamente sul dispositivo la scheda di presentazione con testi e immagini.

Il progetto rappresenta a livello nazionale una delle prime effettive applicazioni di queste innovative tecnologie emergenti, che contribuiscono a rendere un luogo più "intelligente" mettendo in relazione le infrastrutture materiali della città con chi le fruisce e le vive.

Una sfida innovativa che il COA ha inteso cogliere insieme al partner **We Digital**, una realtà attiva nel campo dell'innovazione digitale e della comunicazione mobile che collabora dallo scorso anno con il Comitato Organizzatore.

Tutti i dati raccolti dall'applicazione e dalla rete di dispositivi di prossimità saranno poi analizzati da un team di ricercatori universitari che fornirà un'analisi delle dinamiche connesse alla fruizione del più grande evento itinerante d'Italia, contribuendo a fornire preziose informazioni nell'ottica di un miglioramento continuo sia dal punto di vista organizzativo che di comunicazione.

Numeri utili

Comitato Organizzatore 88^a Adunata

Caserma Rossi, via Parozzani, 1
67100 L'Aquila
tel. 0862.020783 - fax 0862.020784
segreteria@laquila.2015.it

Presidenza e Segreteria nazionale

c/o Hotel Canadian, loc. Casermette
S.S. 17 - 67100 L'Aquila
tel. 0862.317402 - segreteria@ana.it

Ufficio Stampa Adunata

c/o Hotel Canadian, loc. Casermette
S.S. 17 - 67100 L'Aquila
tel. 0862.317402
cell. 331.5993114 - 340.7095351
ufficiostampa@ana.it

Centro Studi Ana

c/o Hotel Canadian, loc. Casermette
S.S. 17 - 67100 L'Aquila
tel. 0862.317402 - centrostudi@ana.it

Servizio d'Ordine Nazionale

c/o Caserma Rossi, via Parozzani, 1
67100 L'Aquila
tel. 329.9019961

Sezione Ana Abruzzi

Via delle Aie, 7 - loc. Bazzano
67100 L'Aquila
tel. 0862.68253 - fax 0862.68253
abruzzo@ana.it

Polizia Municipale dell'Aquila

Via Scarfoglio, 1 - 67100 L'Aquila
tel. 0862.645840

Carabinieri

Pronto Intervento tel. 112

Polizia di Stato tel. 113

Guardia di Finanza tel. 117

Vigili del Fuoco tel. 115

Emergenza Sanitaria tel. 118

Farmacie

Azienda Farmaceutica
Municipalizzata s.p.a.
via E. Moschino, 24 - 67100 L'Aquila
tel. 0862.411861 - 0862.412021
www.afmlaquila.it
segreteria@afmlaquila.it

REALIZZAZIONE

COA L'Aquila 2015 e redazione *L'Alpino*

COORDINAMENTO EDITORIALE

Marzio Bodria

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE

Francesca Pompa, Stefano Dascoli
Massimo Alesii, Cristian Fiorot,

Redazione *L'Alpino*:

Giuliana Marra, Matteo Martin

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

One Group S.r.l. - Laura Ruggeri

LE FOTOGRAFIE SONO DI

Archivio One Group, archivio *L'Alpino*,
archivio Comando Truppe Alpine

MARKETING E PUBBLICITÀ

FLY S.r.l. - www.flyeventi.it

Birra Moretti da sempre con gli Alpini.



15, 16 e 17 maggio, Birra Moretti è partner ufficiale della 88^a Adunata Nazionale degli Alpini a l'Aquila.



ALPINI
L'AQUILA 2015
88^a ADUNATA NAZIONALE



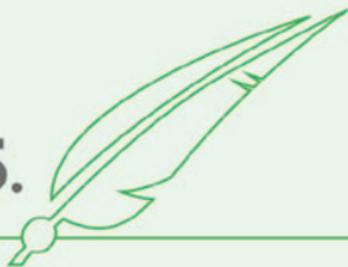
www.birramoretti.it
www.beviresponsabile.it

EXPO
MILANO 2015

**BIRRA
MORETTI**

Official Beer Partner

ADUNATA DEGLI ALPINI. L'AQUILA 2015.



**FINANZIAMO IDEE,
PROGETTI
E INIZIATIVE.**

INSIEME PER IL RILANCIO DEL TERRITORIO.
bper.it | 800 20 50 40